Anno 49.° N. 321

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Sabato 27 novembre 1915

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali ...

Conto corrente con la posta

Vani contrattacchi nemici contro le nostre posizioni

nella conca di Bezzecca, davanti Gorizia e sul Carso

Il comunicato ufficiale

ROMA, 26. - COMANDO SUPREMO 26 NOVEMBRE 1915

(Bollettino di guerra N. 184)

IN VALLE DI CONCEI LA SERA DEL 24 IL NEMICO ATTACCO' LE NOSTRE POSIZIONI SUL MONTE VIES, A NORD OVEST DELLA CONCA DI BEZZECCA. -- L'ATTACCO PREPARATO E PRECEDUTO DA INTENSO FUOCO DI ARTIGLIERIA FU RESPINTO.

SULLE ALTURE A NORD EST DI GORIZIA, CONTINUO' IERI LA AZIONE. — I RIPETUTI ORDINATI CONTRATTACCHI NEMICI COSTANTEMENTE RESPINTI NON IMPEDIRONO ALLE NOSTRE TRUPPE DI CONSOLIDARE IL POSSESSO DELLE POSIZIONI RAGGIUNTE, NE' DI ESTENDERLO GRADUALMENTE.

SUL CARSO IERI LA LOTTA SI ACCENTUO' LUNGO IL COSTONE CHE DALLE FALDE SETTENTRIONALI DEL MONTE SAN MICHELE SCENDE ALL'ISONZO TRA PETEANO E BOSCHINI OCCUPATO DAL NEMICO CON IMPROVVISO ASSALTO. FU PRONTAMENTE RICONQUISTATO DAI NOSTRI E RESTO' IN FINE IN NOSTRO SICURO POSSESSO. — FURONO PRESI AL NEMICO QUARANTA PRIGIONIERI.

Generale CADORNA

La guerra in Oriente

La Grecia e gli alleati

La situazione è migliorata ma non è modificata di fatto

L'embargo, alle merci elleniche non sarà tolto

PARIGI, 26. — *I giornali commentando la risposta della Grecia alla nota dell'Intesa dicono che se essa nel suo complesso dà soddisfazione non modifica punto la situazione di fatto. Il Gaulois scrive:*

« La Grecia dà acquiescenza di massima ai nostri reclami, ma bisogna che vi sia l'accordo sui diversi punti che ne costituiscono il programma. Si può dunque prevedere che gli alleati non toglieranno ancora completamente l'embargo sulle merci greche. Prima è indispensabile che le autorità militari elleniche allontanino e disperdano le forze concentrate nei dintorni di Salonicco ».

Il Figaro dice che la Grecia ha dato una soddisfazione parziale. Rimane ora a trasformare in atti le sue intenzioni. Questa trasformazione richiederà negoziati che dovranno essere brevi. (Stefani).

L'occupazione di Pristina e Mitrovitza

BASILEA, 26. — Si ha da Sofia 23: Un comunicato ufficiale dice:

« Da dieci giorni avvenivano combattimenti accaniti per il possesso di Pristina. Oggi, avendo il nostro esercito circondato definitivamente i serbi a nord, est e sud, l'avversario ha fatto sforzi disperati per mantenersi a Pristina, ma non ha potuto resistere alla nostra pressione, è stato sloggiato dalle sue ultime posizioni e costretto a battere in ritirata verso ovest alle due e mezza del pomeriggio. Un reggimento di cavalleria ha fatto il primo ingresso nella città, seguito ben presto da truppe del nostro fronte nord e da distaccamenti di colonne tedesche vicine. Il numero dei prigionieri non è ancora accertato ». (Stefani).

BASILEA, 26. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 25 novembre dice:

« Fronte russa: *Nessuno speciale avvenimento.*

Fronte sud orientale. *I montenegrini furono respinti anche ad est di Foce. Abbiamo passato la frontiera montenegrina a sud est di Sienica. Nella presa di Mitrovitza le truppe austro-ungariche fecero prigionieri, presero munizioni e molto materiale da guerra. Una colonna austro-ungarica avanzando oltre Mitrovitza ha raggiunto la regione di Vouirin a sud di questo punto. Forze tedesche e bulgare stanno passando la Sienica. Nei combattimenti per il possesso di Pristina gli alleati fecero prigionieri ».* (Stef.)

Il valore disperato dei serbi

MITROVITZA, 24 (Ritardato). — Un comunicato ufficiale dell'esercito serbo dice:

« La situazione sul teatro della guerra dall'undici al dodici novembre a nord ovest di Leskovatz sulla riva destra della Poustareka inferiore i nostri hanno attaccato il nemico, lo hanno disperso e hanno occupato l'importante posizione di Dobra Glava impadronendosi di tre cannoni da campagna. Continuano i nostri successi nella vallata Crivareca-Binatches e della Morava dove abbiamo respinti attacchi del nemico in direzione di Riposiapo a monte di Biukovitchka e abbiamo occupato la collina di Ribovatz ad est del villaggio di Pasziený. In direzione di Detogo e di Skoplie i nostri premono il nemico. In direzione di Veles e di Prilep a nord di Babuna le truppe serbe ed alleate operano con successo contro i bulgari. Particolare complementare sulla nostra vittoria presso Leskoviaz prospettano maggiormente la grave disfatta subita dai bulgari. Tre reggimenti bulgari e artiglieria nemica che parteciparono a questo combattimento furono completamente annientati. Il nemico lasciò sul terreno gran numero di morti e feriti. Catturammo una batteria di tre pezzi a tiro rapido, alcuni cassoni e facemmo grande numero di prigionieri. (Stefani).

Le battaglie ai Dardanelli

Gli anglo-francesi sul Vardar

PARIGI, 26. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito di Oriente dice:

« Nella giornata del 23 le nostre truppe hanno avuto un combattimento verso Brazik ad est di Krivolak con forze bulgare. Queste sono state respinte.

Corpo di spedizione nei Dardanelli. *— Il nemico da qualche giorno ha dato prova di una crescente attività. Il 21 corrente dopo un violento bombardamento ha tentato tre successivi attacchi contro la fronte inglese per riprendere le trincee perdute il 15. I suoi sforzi sono falliti. Il nemico decimato dal fuoco della fanteria e dell'artiglieria inglesi alle quali si erano congiunte l'artiglieria e le mitragliatrici francesi vicine, si è ritirato lasciando sul terreno numerosi cadaveri.*

Continua con la stessa attività dalle due parti la guerra sotterranea. Il 21 abbiamo provocato con successo una esplosione. Il 23 i nostri zappatori hanno incontrato i lavoratori turchi e li hanno messi in fuga; abbiamo subito preparato e fatto esplodere un fornello di mina il quale ha sconvolto l'opera nemica.

Durante tutta la giornata del 23 intenso fuoco di fucileria, bombardamento e getto di granate da parte dei turchi. Questi quantunque riforniti in munizioni si mostrano nervosi. Essi sono tormentati dai nostri aviatori i quali hanno bombardata la ferrovia Costantinopoli-Dedeagatch e danneggiato le opere d'arte dai monitori e dalle navi leggere che bombardano frequentemente la costa d'Asia. Il nemico si tien continuamente in allarme e costretto ad opporci forze importanti ». (Stefani).

Un altro scacco dei bulgari

PARIGI, 26. — Si ha da Salonicco in data 23:

« I francesi attaccarono i bulgari all'ovest di Krivolak, si impadronirono di Brousnik, respinsero un violento contrattacco notturno. Sul resto della fronte calma completa.

Grandi rinforzi franco-inglesi continuano ad arrivare. Il ministro della guerra di Serbia è partito per Gevgeli. (Stefani).

Il ricevimento di Cochin al Municipio salutato con entusiasmo dalla folla

PARIGI, 26. — Si ha da Atene: *Denys Cochin è stato ricevuto al palazzo municipale alle ore 17. Una folla immensa aveva invaso i dintorni. Una formidabile ovazione salutò l'arrivo di Cochin e del ministro di Francia. Il consiglio municipale riunito in seduta straordinaria proclamò Cochin cittadino onorario di Atene. Il sindaco pronunciò un discorso applauditissimo. Ricordò l'opera di Cochin, gli stretti vincoli che uniscono la Grecia e la Francia.*

Alla fine del ricevimento il sindaco di Atene accompagnò Cochin fino all'albergo, seguito da grandioso corteo con alla testa varie associazioni della città con bandiere. Le vie principali e le pubbliche piazze erano illuminate per tutta la sera.

I ministri della Quadruplice al campo montenegrino

ANDRIEVITZA (Montenegro) 25. — I ministri di Italia, di Francia, di Inghilterra, di Russia, accreditati presso la Santa Sede sono qui arrivati.

ROMA, 26. — Il Console generale del Montenegro comunica:

Cettigne 26 (ore 11.30). — Il 24 non avvenne alcun fatto d'armi importante nei nostri vari fronti. Un aeroplano nemico lanciò quattro bombe sopra Nedum, ma senza recare nessun danno.

L'intervista di Rallis

ATENE, 26. — *Da fonte ufficiosa si dichiara che l'intervista del ministro Rallis fu inesattamente riportata dal Daily Mail.*

FRA RUSSI E AUSTRO-TEDESCHI

La lotta sulla fronte di Riga

PIETROGRADO, 26. — Un comunicato del grande stato maggiore in data del 25 dice:

« Ieri verso sera i tedeschi hanno tentato di progredire in direzione di Remmern ma sono stati respinti. Presso la fattoria di Boersemunde il combattimento continua. Durante l'occupazione di una collina in quella regione le nostre truppe hanno fatto prigionieri cento tedeschi e hanno prese sei mitragliatrici.

« Nella regione sud occidentale dell'estremità del lago di Svenlon le nostre truppe hanno progredito ancora; il nemico ha attaccato una seconda volta senza successo in questa regione le trincee che ha recentemente perdute.

« Nella regione di Smergon l'artiglieria nemica ha sviluppato in qualche punto un violento fuoco. A sud ovest di Pinsk e nella regione della riva destra dello Strumen il nemico ha attaccato il villaggio di Komora, ma è stato respinto.

« Il villaggio di Novo-Podtcherevichi sulla sinistra dello Styr dopo una serie di scontri è rimasto nelle nostre mani.

« Nella regione del villaggio Semikovtze e sullo Strypa parte delle nostre truppe hanno attaccato il nemico scacciandolo sino al fiume. Respinto sino al fiume il nemico in parte fu annientato dal nostro fuoco e in parte perì annegato nel fiume. Oltre cento morti e gravemente feriti rimasero sul luogo del combattimento.

« Sul resto della fronte della Galizia lotta animata di artiglieria in alcune località. E' stato notato che il nemico impiega frequentemente sostanze lacrimogene.

« Sulla fronte del Caucaso nessun cambiamento.

SULLA FRONTE OCCIDENTALE

PARIGI, 26. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

« Nessun avvenimento importante da segnalare ».

Il comunicato belga

LE HAVRE, 26. — Il comunicato belga dice:

« Eccetto un breve bombardamento a Noordschete la calma è quasi completa sulla fronte. Le nostre batterie dispersero gruppi nemici a sud est del castello di Vicogue verso Drie Grachden e verso Luyghel. » (Stefani).

Il "Prestito della vittoria „ in Francia

PARIGI, 26. — La prima giornata di sottoscrizione del prestito nazionale di guerra, detto « Prestito della Vittoria » ebbe successo superiore ad ogni previsione. L'affluenza del pubblico fu considerevole in tutti gli istituti designati a ricevere le sottoscrizioni. Ovunque erasi dovuto organizzare un servizio d'ordine pubblico per contenere la folla. Naturalmente è impossibile dare ancora qualche cifra anche approssimativa della sottoscrizione rimanendo questa aperta venti giorni, ma i giornali segnarono già numerose sottoscrizioni individuali, ciascuna di parecchi milioni. L'Associazione fraterna dei ferrovieri francesi sottoscrisse per un milione. (Stefani).

Per l'importazione nella Svizzera di determinate merci italiane

ROMA, 26. — Il ministero delle Finanze comunica quanto segue:

Con l'approvazione e sotto il controllo del Governo Federale è stata di recente costituita in Svizzera, con sede a Berna, ed ha cominciato a compiere le sue operazioni il 18 corrente la Società Suisse de Surveillance economique avente principalmente lo scopo di sorvegliare e di garantire l'osservanza delle condizioni poste da alcuni governi per l'importazione in Svizzera di determinate merci. A tale scopo le merci elencate in apposita lista potranno essere introdotte in Svizzera sempreché ne venga concessa la esportazione soltanto quando siano destinate alla predetta Società come la sola destinataria autorizzata a riceverle e non potranno ad essa essere indirizzate se non quando la società medesima abbia rilasciato per iscritto il suo consenso al committente prima della spedizione delle merci dal paese dal quale provengono.

Per conseguenza nessun permesso di esportazione di transito con destinazione nella Svizzera potrà d'ora in poi essere concesso per le merci indicate, se la domanda non sarà accompagnata dal documento dimostrante l'assentimento della suddetta Società.

Le merci sulle quali prima del 18 corrente siano stati accordati permessi di esportazione o che siano state ammesse al transito con destinazione per la Svizzera o che comunque siano pronte per la spedizione non oltre il 10 dicembre, potranno essere esportato o transitare quand'anche non indirizzate alla Società, in quanto però i permessi di esportazione e di transito siano stati accordati in seguito a garanzie speciali fornite dagli importatori svizzeri o per essi dall'autorità federale. Tutte le domande per concessioni di esportazione e di transito in eccezione ai divieti sulle quali prima della data 18 novembre non fu presa alcuna deliberazione, dovranno per essere esaminate, essere rinnovate unendo ad esse il permesso di consegna rilasciato dalla predetta Société Suisse de Sourveillance Economique.

La lista delle merci è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 nov. » (Stefani).

La costituzione del Comitato "ITALIA-FRANCIA „

avvenuta ieri a Milano

MILANO, 26. — Oggi ebbe luogo alla Camera di Commercio di Milano una riunione sotto la presidenza dell'on. Luzzatti con l'intervento di senatori, deputati e cittadini di ogni partito. Si approvò il nuovo statuto del Comitato « Italia-Francia », si esaminarono le conclusioni dei temi che si potranno presentare al prossimo convegno di Parigi.

Il Presidente della Camera di commercio senatore Salmoiraghi dette il benvenuto agli ospiti.

La riunione che fu molto numerosa approvò unanime e per acclamazione il seguente telegramma proposto dal presidente diretto a Pichon, Barthou e Hanotaux a Parigi:

« Comitato Italia-Francia, adunato oggi a Milano, rievocando le belle giornate di Villa d'Este è lieto di restituire a Lione ed a Parigi la visita ai cari colleghi di Francia nei giorni che essi prescelgono. Rinnova le espressioni della fede comune infallibile nella definitiva vittoria militare della Quadruplice alleanza per redimere a indipendenza politica la gente oppressa dall'antica tirannide e preparare trionfi scientifici, economici e sociali nunzi di civiltà redentrice, illuminata dal consenso delle libere nazioni.

Firmati: *Luzzatti, Salmoiraghi, Della Torre*. »

L'indirizzo di devozione della città di Venezia

presentato al Sovrano

Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia*:

Come avevamo annunziato, una commissione si è recata presso S. M. per presentargli l'indirizzo di devozione che la cittadinanza ha coperto di firme nella ricorrenza del genetliaco del Sovrano. La Commissione era composta del sindaco co. Grimani, del Senatore Adriano Diena, dell'on. Pietro Orsi e dell'avvocato Gastone Grubissich.

Abbiamo avuto occasione di parlare col Sindaco al suo ritorno dall'udienza, ed egli si è dichiarato commosso per l'accoglienza di cui fu oggetto la commissione. S. M. la intrattenne per ben tre quarti d'ora e fu di una cordialità, di una effusione straordinaria. Il Re vive intensamente, profondamente, l'eroica ora del popolo italiano e ne apparisce fiero e ammirato. Il suo contatto di ogni giorno coi nostri soldati gli rivela tesori di abnegazione, di energia, di coraggio, gli rivela soprattutto quelle virtù delle anime semplici delle quali Egli si è sempre particolarmente compiaciuto. E questo dà al Re una serena fiducia, un austero compiacimento.

S. M. s'intrattenne a parlare con grande interesse delle condizioni della nostra città, dimostrandosi consapevole dell'amore virile col quale Venezia sopporta le prove più dure, e interessandosi del modo col quale ad opere di autorità, di comitati, di cittadini di ogni classe, si fa fronte alle difficoltà del momento. Dimostrò di apprezzare sopra ogni giusto valore la manifestazione di affetto che Venezia gli volle tributare nella circostanza del suo genetliaco. Nel congedarsi dalla Commissione ebbe parole di bontà che lasciarono in tutti una impressione indimenticabile.

Nel ritorno, il conte Grimani e il senatore Diena, sostarono a Udine, dove si recarono a visitare il senatore di Prampero, interpreti dei sentimenti di cordoglio della cittadinanza veneziana per il lutto che ha colpito di recente il glorioso veterano delle battaglie dell'Indipendenza, del quale un figliolo è caduto sul campo dell'onore.

Lord Kitchener a Roma

La sua visita al Re

ROMA, 26. — *Lord Kitchener è giunto stamane a Roma. Egli ha conferito stamane e durante la giornata col presidente del consiglio on. Salandra e col ministro degli affari esteri on. Sonnino.*

Lord Kitchener è partito nel pomeriggio per il Comando Supremo, ove sarà ricevuto da S. M. il Re.

La guerra sulle tre fronti

BASILEA, 26. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. *Su molti punti della fronte combattimenti di artiglieria. Oltre a ciò niente di importante.*

Fronte orientale. Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg. *Un tentativo dei russi di passare la Missa presso Pulpe è stato sventato. Attacchi nemici presso Bersemuende e sulla fronte occidentale di Dwinsk sono stati respinti.*

Gruppi di eserciti del principe Leopoldo di Baviera e del generale Linsingen. *Niente di nuovo.*

Fronte balcanico. *A sud ovest di Sojenich e Mitrovitz le retroguardie nemiche che in questi punti resistevano ancora davanti alla fronte del gruppo di eserciti del maresciallo von Mackensen sono stati respinti.* (Stefani).

I tedeschi sgombrerano Mitau

PIETROGRADO, 26. — *I tedeschi tradotti a Riga dalla regione di Olay confermarono lo sgombro di Mitau dalle truppe tedesche.* (Stefani).

La neve nei Vosgi

PARIGI, 26. — Un comunicato ufficiale delle ore 15 dice: *Notte calma sullo insieme del fronte. Nei Vosgi la neve è caduta abbondantemente nella regione del Fecht e a Thur.*

I sette naufraghi del Tafna

LIVORNO, 26. — E' giunto il piroscafo greco *Maria* recante sette naufraghi greci del piroscafo francese *Tafna* cannoneggiato il 24 corrente. Trattasi di persone che non vollero restare sul piroscafo contrariamente all'ordine del comandante che riuscì a salvare la nave. (Stefani).

La morte d'un cardinale

OLMUETZ, 26. — E' morto il cardinale Bauer arcivescovo di Olmuetz.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Onorare beneficando

Ci scrivono 24 (n):

L'unico mezzo per perpetuare il nome e la memoria di persone care, e per lasciare una perenne traccia dell'atto compiuto, è anche quello di intestare un certificato di rendita nominativa alla Congregazione di Carità. Inspirandosi a questi concetti gli zii materni Albini nob. Riccardo, Lorenzo e Angelo, ed il signor Cozzarolo Carlo versarono alla Congregazione di Carità l'importo necessario per lo acquisto di un certificato nominativo di rendita a perpetua memoria del loro carissimo ed amatissimo nipote Zanutto Aldo di Umberto, caduto per piombo nemico sul campo dell'onore.

L'Istituto preferito plaude alla nobile e veramente utile deliberazione presa dagli offerenti.

✱ L'egregio signor ing. Moro Vittorio, ha offerto lire 5 in memoria di Zanutto Aldo di Umberto, soldato artigliere caduto sul campo di battaglia.

Da COMEGLIANS

Per un valoroso caduto sul Carso

Ci scrivono 26 (n):

Ieri nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio ebbero luogo in forma solenne i funerali del geometra, sergente allievo ufficiale Luigi Raber del .... Artiglieria da Campagna, morto combattendo sul Carso il 20 ottobre scorso. Erano presenti le sorelle signorine Marianna e Maria, le rappresentanze civili e militari molti soldati del Presidio e numerosi fedeli. Rendeva gli onori militari un picchetto armato di artiglieri.

Il giovane Raber era molto apprezzato e amato in paese per le sue belle e non comuni qualità di mente e di cuore e lascia il più vivo rimpianto in quanti lo conobbero.

Onore al prode caduto per la Patria, e alla famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze. d. s.

Da SEDEGLIANO

Grave incendio

Ci scrivono 24 (n):

Oggi alle ore 15 circa nel nostro Capoluogo e precisamente nella casa del cav. Bernardino Berghinz è scoppiato un forte incendio che ha preso subito proporzioni allarmanti.

I soldati qui distaccati fecero a gara per distinguersi nell'opera di spegnimento e dovettero per molte ore contro le fiamme.

Non è stato ancora possibile accertare l'entità del danno; le cause dell'incendio sono ignote ma si ritengono accidentali.

Da RIVOLTO

Quattro camini in fiamme

Ci scrivono 24 (n):

Il giorno 22 corrente nella frazione di Beano del nostro Comune fu memorabile per incendi continuati in varie case, iniziatisi nei camini delle cucine. Fortunatamente però i danni ammontano a molto poco; certi Adami Adamo fu Giovanni e Mattiussi Santa fu Giuseppe ebbero per circa duecento lire ognuno, Bianchi Santo di Giuseppe per circa 50 lire; Mizzau Romano ed i coloni Boerchia ebbero danni non rilevati datane la loro poca importanza.

Da CODROIPO

Beneficenza

In morte del cav. Antonio Gregoratti di Udine, suocero del nostro egregio agente delle imposte signor Nicola Felici sono state versate alla Congregazione di Carità le seguenti offerte: Annibale Coppo lire 10, Pietro Giusti lire 2, Agostino Cavarzere lire due.

Il cambio ufficiale

ROMA, 26. — Cambio medio ufficiale accertato il 26 novembre da valere pel 27 novembre 109.86 e mezzo — 30.49 e mezzo — 121.40 e mezzo — 649 e mezzo — 268 e mezzo — 117.75

ROMA, 26. — Il cambio per domani è 117.75. (Stefani).

Continua in II.a pagina

Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI presso la ditta PETROZZI - Udine

Brevetto di S. M. il Re — Brevetto di S. M. la Regina Madre

E. Frette e C. - Monza

— la migliore Casa per Biancheria di famiglia —

avvisa di aver pubblicato il nuovo

Catalogo Generale 1916

di Telerie, Tovaglierie, Biancherie per Corredi.

Invio gratis e franco, a richiesta.

Filiali: MILANO - ROMA - TORINO GENOVA - FIRENZE - BOLOGNA NAPOLI - VENEZIA - PALERMO.

Fernet - Branca

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

CRONACA CITTADINA

Perdurando la mancanza del carbone all'officina comunale del gas siamo costretti a continuare la pubblicazione del giornale in edizione ridotta.

Torniamo a pregare i nostri cortesi abbonati e lettori a portare pazienza.

Seduta consigliare deserta

La seduta che il Consiglio comunale doveva tenere ieri alle 14 andò deserta per mancanza del numero legale, che è di 20, e non erano presenti che 17 e precisamente: Il sindaco comm. dottor Pecile, gli assessori Celotti Cristofori e Perusini e i consiglieri Beltrandi, Bosetti, Casasola, Conti, Cudugnello, Gremese, Marcolini, Minisini, Pettoello, Pitassi, della Porta, Vittorello e Zanuttini.

Si scusarono gli assessori Pagani e Murero, l'on. Girardini, il dottor Peratoner e l'avvocato Della Schiava e il cav. Venier.

Mesto anniversario

Nell'odierna mesta ricorrenza del 6 anniversario della morte della compianta signora contessa Anna di Prampero Kechler, il signor conte senatore Antonino di Prampero per onorare la venerata sua memoria offrì lire cento alla Società Protettrice della Infanzia per un letto alla Colonia Alpina.

La Presidenza dell'Ente beneficato con animo grato vivamente ringrazia.

I feriti all' Ospitale

Ieri all'ospedale civile vennero medicati dal dottor Lauretano:

Driussi Ester di Luigi di anni 8 abitante in Viale Venezia, contusione semplice alla gamba destra; Pocoraro Luigia di Antonio di anni 14, filatrice, abitante in Baldasseria, ferita contusa al dito medio della mano sinistra; Cutis Ferdinando di Giuseppe di anni 19 di Feletto Umberto, fabbro, ferita al dorso della mano destra.

Tutti e tre vennero dichiarati guaribili in dieci giorni salvo complicazioni.

Offerte pervenute al "Giornale di Udine"

Alla « Croce Rossa » in morte del tenente conte Bruno di Prampero:

Antonio de Cillia di Treppo Carnico lire 5 — cav. avv. Luigi Perissutti di Tarcento lire 5.

Per iscrivere nel Libro d'oro dei Soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del tenente conte Bruno di Prampero: Santina Dozzi Girolami e figli di Mediis (Socchieve) lire 5.

Teatro Sociale
NOVO CINE

Questa sera e domani programma grandioso come segue:

« Giornale Eclair »: Riproducente importanti avvenimenti della guerra Europea.

La voluttà della vendetta: dramma emozionante in tre atti. Film d'arte interpretata dalla celebre attrice Terribili Gonzales.

« Una lezione al signorino »: — Scena comicissima.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17 (5 pomeridiane).

Quanto prima il poderoso dramma: *Il martirio di una madre francese.*

Teatro Minerva
Cinema Varietà

Programma per sabato 27 nov.:

La compagnia comica veneziana diretta dal simpaticissimo artista Bratti rappresenterà la commedia brillantissima in un atto di G. Gennari: *Giulietta e Romeo.*

Lo spettacolo di prosa verrà preceduto dal bellissimo capolavoro cinematografico dal titolo: *Nel nido straniero* emozionante dramma in quattro parti. Interpretazione speciale dell'esimia artista Hesperia.

Pellicceria Chiussi
SACCHI PELO
GUANTI LANA
LETTI DA CAMPO
MAGLIE

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di guerra di Casarsa

Gruppo Giuliani - Micoli - Avolio - Bergagna

E' stato pubblicato l'atto d'accusa nel processo, contro un secondo gruppo di commercianti udinesi.

Eccone i capi:

Micoli Girolamo fu Giovanni di anni 40 commerciante in vini; Giuliani Giuseppe di Ferdinando di anni 30, commerciante; Avolio Edoardo di Nunzio di 43 anni da Napoli e Bergagna Dialma di Angelo di anni 24 da Arezzo, del 2.o fanteria.

Sono imputati: il primo del delitto previsto dall'art. 249 Codice penale esercito per aver fatto venire di propria iniziativa e nel suo personale interesse ad Udine, in epoca diversa, dal 26 al 30 luglio ultimo scorso per ferrovia dei vagoni di vino, facendoli figurare come diretti a comandi militari, quando, in virtù del decreto legge 15 aprile 1915 n. 672 l'autorità militare aveva sospeso i trasporti nell'interesse dei privati;

il terzo e il quarto del delitto previsto dagli articoli 183 e 250 C. P. E. perchè, nell'epoca suesposta, cioè il 26 e il 30 luglio u. s., essendosi procurati i bolli di ufficio del deposito 11 fanteria, gli applicarono in alcuni bollettini di consegna alle spedizioni suesposte onde il Micoli potesse ritirarle, facendone in tal guisa un uso pregiudizievole agli interessi dell'amministrazione militare;

il primo anche del delitto previsto dall'articolo 163 del detto Codice, per aver indotto con promesse il terzo e il quarto a commettere il delitto che ad essi fu addebitato;

il secondo di complicità ai sensi dell'articolo 38 n. 3 per avere scientemente aiutato il Micoli a commettere il reato di subordinazione di cui sopra, portando parte delle bollette in parola ai suddetti militari perchè vi mettessero il bollo dell'ufficio militare per raggiungere l'intento suespresso.

Tribunale di Udine

(UDIENZA DEL 26 NOVEMBRE)

Presidente: cav. nob. Antiga — giudici: cav. conte Arnaldi e Pampanini — P. M. Algise — cancell. Bertuzzi.

Contravvenzione alle leggi doganali

Cantarutti Petronilla fu Giovanni di anni 53 fruttivendola, da Udine e Martelossi Assunta di Francesco di anni 50 da San Giovanni di Manzano, ora residente a Udine e proprietaria di una osteria in via Bellicceria erano imputate di contravvenzione alle leggi doganali per aver tenuto e poi tentato di vendere 920 grammi di saccarina senza averne denunciato il possesso e pagato il prescritto dazio.

La Martelossi dice che la ricevette da un ragazzo senza sapere ciò che fosse.

La Cantarutti osservando quel pacchetto di saccarina disse alla Martelossi ch'essa sapeva dove si sarebbe potuta venderla.

Il Tribunale, approvando la proposta del P. M. condanna ciascuna delle due imputate alla multa di L. 800.

Vennero poi discussi alcuni processi di minorenni e i soliti contrabbandi.

Corte d'Assise

Appiccato incendio

Stamane comincia la discussione della causa contro Carniel Beniamino di Flaminio di anni 29, di Pasiano di Pordenone, impiegato municipale di quel Comune, imputato di avere nella notte dal 12 al 13 aprile 1915 in frazione di Cecchini volontariamente appiccato il fuoco all'edificio municipale di Pasiano che rimase in gran parte distrutto arrecando un danno di lire 13 mila.

Quali parti lese sono citati: con obbligo, il conte Giovanni Quirini, sindaco di Pasiano; volendo, il dottor E. Ugo Imperatori, attuale commissario prefettizio.

Saranno escussi 7 testi d'accusa e 8 a difesa. L'accusato si trova in carcere dal 13 aprile scorso.

Dottor Isidoro Furlani, Direttore.
Giovanni Minighini gerente respon.
Stabilimento Tipografico Friulano

Serafini Costantino
FABBRICA e MAGAZZINI
MOBILI
in ogni stile
APPARTAMENTI COMPLETI PER PALAZZI, VILLE SEMPRE PRONTI — ARREDAMENTI PER NEGOZI
UDINE — Gravasso - Via Antonio Andreuzzi, N. 2 — UDINE
Telef. 95 (Dietro la Chiesa di S. Giorgio)
Pagamenti a pronti

AGRUMI
CONSEGNA PRONTA
1 Vagone Mandarini in gabbiette da circa 10 kg. circa
2 » di Aranci coloriti
1 » di Limoni primo fiore
1 » di Noci di montagna
1 » di Fagiuoli di montagna
Combinazione straordinaria. Prezzi convenientissimi.
Frutta fresca a secca all'ingrosso e dettaglio
Magazzini DI LENARDO e C.
UDINE - Viale Stazione, 3

LABORATORIO
PELLICCERIE
con grande deposito PELLICCERIA CONFEZIONATA per Signora
Pagavini Ernesto
(Succ. « Chic Parisien »)
UDINE - Piazza Mercatonuovo - UDINE
Deposito maglierie - Guanti - Cravatte - Brande da campo Mollettieres ecc. ecc.
Specialità articoli invernali per Militari

Liquor Halsen del Generale Comm. G. Cornaro
Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive.
Opuscolo gratis.
Flacone L. 5 - Franco per posta L. 5.90
Depositari Esclusivi per l'Italia A. Manzoni & C. Milano - Roma - Genova
Esigere su ogni flacone la marca depositata della ditta A. MANZONI e C.

Premiata Sartoria Civile e MILITARE
"Alla Città di Parigi"
MARTINI & VISENTIN
Fornitori della R. Marina
Confezione di I.o ordine
Uniformi grigio-verdi
Pastrani sempre pronti e su misura
Udine - Piazza Vittorio Emanuele

Stabilimento Bacologico
Dott. VITTORE COSTANTINI
in Vittorio Veneto
Premiato con medaglia d'oro alle 3 esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionati seme di Milano nel 1906.
I inc. cell. bianco-giallo giapponese
I. inc cell. bianco-giallo sferico chinese.
Bigiallo-oro cellulare sferico.
Poligiallo speciale cellulare.
I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Premiato Laboratorio
Augusto Verza
Pellicceria Militare
UDINE - Via della Posta 6 - Di fronte al Caffè Corazza - UDINE

SAPONE BANFI
il migliore del mondo
rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.
Cent. 20, 30, 50, ovunque

CASA DI CURA SPECIALE
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete - Vie urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisicoterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio
Prof. P. BALLICO Medico Specialista - Docente di Dermosifilopatia della R. Università di Bologna
Venezia: S. Maurizio Pal. Zaguri 2631-32, telef. 780
UDINE: Consultazioni tutti i sabato ore 8-12, via Calzolai 7, (vicino al Duomo).

AMIDO BANFI
Marca Gallo
MONDIALE
Stiraelucido
Conserva la biancheria

MARSALA
FLORIO
GRANDE DEPOSITO PRESSO IL
Rappresentante
UDINE G. RIDOMI

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi
Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano
Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi.
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac « LA VICTOIRE ».
Grand Cognac 1890.
Cognac fine Champagne
Vieux Cognac

ESTRATTO di KEFIR
Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)
AGGIUNTO AL LATTE:
E' utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
PRESO IN POLVERE:
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree più ostinate.
L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi
Esclusiva Ditta concessionaria per la vendita la A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti
MILANO — ROMA — GENOVA
L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L. 2.—
Istruzioni a richiesta — Si vende anche presso le principali Farmacie